

Sospeso lo sciopero di Wikipedia. Emendamenti ancora al vaglio della Camera

Data: 10 giugno 2011 | Autore: Riccardo Marcucci

Il 4, 5 e 6 ottobre 2011 gli utenti di Wikipedia in lingua italiana hanno ritenuto necessario oscurare le voci dell'enciclopedia per sottolineare che un disegno di legge in fase di approvazione alla Camera **potrebbe minare alla base la neutralità di Wikipedia**

(qui [il testo approvato dalla Camera dei deputati il 11 giugno 2009, poi modificato](#) dal Senato il 10 giugno 2010; qui [gli emendamenti](#))

Sono stati proposti degli emendamenti, **ma le modifiche al disegno di legge non sono ancora state approvate in via definitiva**. Non sappiamo, quindi, se sia ormai scongiurata l'approvazione della norma nella sua formulazione originaria, approvazione che vanificherebbe gran parte del lavoro fatto su Wikipedia.

Grazie a chi ha supportato la nostra iniziativa, **tesa esclusivamente alla salvaguardia di un sapere libero e neutrale**.

Comunicato del 4 ottobre 2011 - Rassegna stampa - Discussione

Benvenuti su Wikipedia

L'enciclopedia libera e collaborativa

847.226 voci in italiano

ROMA, 6 OTTOBRE 2011 – Dopo uno sciopero del sapere durato 3 giorni, riapre questo pomeriggio il portale della libera informazione più cliccato dagli utenti della rete. Tirano un sospiro di sollievo soprattutto gli 11 milioni di iscritti al sito che Lunedì 4 Ottobre sono rimasti a bocca asciutta quando sulla home page di Wikipedia è apparso un inaspettato comunicato che spiegava le ragioni della chiusura.[MORE]

Secondo quanto riportato da un avviso che al momento campeggia su ogni pagina del portale, il black out sarebbe stato sospeso solamente in attesa di nuovi sviluppi legali. Il pericolo della chiusura rimane tuttavia ancora in agguato, almeno finché non verranno approvati gli emendamenti Salva Wikipedia ancora al vaglio della Camera.

Da quanto emerso dalle discussioni aperte sullo stesso portale, le modifiche al disegno di legge sulle intercettazioni sono finalizzate a riconoscere il diritto alla libera pubblicazione su giornali, blog e testate on-line che non abbiano una redazione, in modo da svincolare Wikipedia dall'obbligo di rettifica di notizie considerate inattendibili o offensive entro le 48 ore.

Nulla di sicuro al momento, tuttavia lo sciopero di Wikipedia e quello di Nonciclopedia sembrano aver ottenuto la risonanza necessaria ad avanzare proposte concrete per la revisione del comma 29 della cosiddetta Legge Bavaglio.

Intanto la mobilitazione degli utenti continua tramite i canali dei maggiori social network, con la

speranza di salvaguardare non soltanto l'esistenza di Wikipedia, ma lo stesso diritto di parola che è (ancora) alla base delle democrazie liberali.

Riccardo Marcucci

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/riapre-wikipedia/18570>

